



**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE VASI"  
AD INDIRIZZO MUSICALE  
SEDE CTRH - CTI  
CORLEONE**

Via Don Giovanni Colletto (Largo Dott. Angelo Badami) - C.F.97326700826  
Codice Meccanografico: PAIC8A900V  
Tel. 091/8463040

e-mail: paic8a900v@istruzione.it - PEC: paic8a900v@pec.istruzione.it Web:  
www.icvasicorleone.edu.it



# **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

**Approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 22 del 18 ottobre 2019**

## **Premessa**

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è l'insieme delle norme che le componenti scolastiche concordano per il corretto e proficuo svolgimento della vita scolastica.

1. Il Patto di Corresponsabilità riguarda tutte le attività dell' Istituto, che vengono proposte, selezionate e coordinate per la realizzazione delle finalità specifiche della scuola, nella prospettiva della centralità dell'alunno nel processo formativo.
2. Il Patto di Corresponsabilità interessa tutte le attività curriculari, extracurriculari e integrative e richiede la piena osservanza del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina nel rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
3. Il principio fondamentale a cui si ispira il Patto è l'assunzione di responsabilità sia individuale che collettiva, che deve contraddistinguere la vita della scuola come comunità formativa. Pertanto saranno fermamente ripresi e puniti i comportamenti negativi dei singoli alunni e/o di intere classi, secondo le modalità previste dal Regolamento di disciplina, oltre alla eventuale esclusione da visite d'istruzione e attività integrative.
4. Il Patto di Corresponsabilità regola, in modo particolare, l'attività didattica, che, nei suoi due momenti fondamentali dell' insegnamento e dell' apprendimento, non può essere lasciata al caso o all'arbitrio del singolo. L'attività del docente in classe è il momento conclusivo di un rigoroso processo di programmazione che passa attraverso il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Classe.

## **L'Istituto**

Fornisce indicazioni chiare e complete sui progetti dell'offerta formativa dell'Istituto.

Comunica, quando necessario, alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ai suoi apprendimenti e comportamenti.

Si impegna a rilevare aspettative ed esigenze particolari degli studenti e delle famiglie e a fornire un servizio corrispondente alle richieste.

Mette in atto attività sistematiche di recupero per la soluzione di eventuali problemi di apprendimento o per soggetti in situazione di svantaggio e disagio.

Promuove attività di potenziamento e sviluppo delle capacità degli alunni anche al di fuori della programmazione curricolare.

Interviene nel caso di comportamenti non accettabili con provvedimenti di carattere disciplinare a scopo principalmente educativo, preferibilmente dopo consultazione con la famiglia.

Non autorizza nessuna forma di protesta, contestazione o sciopero degli studenti ma, al contrario si adopera:

1. per assicurare il regolare servizio agli alunni;
2. per evitare che esista alcun problema di “picchettaggio” che possa impedire ad alcuno di entrare nella scuola;
3. per convincere gli studenti che la frequente interruzione della continuità didattica è fatto preoccupante, che può incidere in modo decisivo sugli alunni.

## **Gli Insegnanti**

Organizzano i percorsi didattici e formativi degli studenti, scegliendo modalità di lavoro e metodologie di insegnamento commisurate alla situazione della classe.

Illustrano ai propri studenti gli obiettivi didattici ed educativi dell'Istituto e della propria disciplina.

Rendono noti gli obiettivi delle prove di verifica.

Illustrano i criteri di misurazione delle prove di verifica.

Somministrano ogni quadrimestre almeno tre prove di verifica per alunno (le prove possono essere di diverso tipo: scritte, orali, test, prove oggettive, prove pratiche, relazioni).

Procedono, entro dieci giorni, alla correzione degli elaborati dandone comunicazione agli alunni ed ai genitori anche attraverso il registro elettronico.

Dosano i carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi, anche coordinando le loro attività.

Fissano nel numero di una le prove scritte assegnabili nello stesso giorno.

Si impegnano a prendere in considerazione le richieste della classe sulla data delle prove scritte entro i limiti imposti dall'orario e dalle esigenze didattiche.

Avvertono la classe sulla data delle verifiche scritte e pratiche con un congruo anticipo.

Distribuiscono il carico di lavoro casalingo tenendo conto delle esigenze degli alunni, con particolare riferimento ai giorni successivi a quelli con lezioni pomeridiane.

Chiariscono con l'interessato i motivi di un eventuale provvedimento disciplinare.

## **Gli Studenti**

**a) Si impegnano:**

1. A prestare attenzione durante la lezione e collaborare attivamente con impegno e serietà allo svolgimento della stessa.
2. A lavorare a scuola e a casa, tenendo conto delle indicazioni degli insegnanti.
3. A rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di classe.
4. A conoscere e a conseguire gli obiettivi educativi e cognitivi concordati con il Consiglio di classe, in armonia con il P.T.O.F.
5. A non disertare le lezioni per "sciopero". Un'adesione allo sciopero deve essere, comunque, presa dagli alunni e dalle Famiglie in modo assolutamente consapevole e non come occasione per un giorno di vacanza dai propri impegni.
6. Ad inserirsi costruttivamente nel contesto sociale dell'Istituto, nel rispetto dei suoi comportamenti e delle sue regole.
- 7.

**b) Utilizzano il diario scolastico per:**

1. Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola - famiglia.
2. Far giustificare le assenze e/o i ritardi in ingresso
3. Trascrivere quotidianamente i compiti assegnati dall'insegnante
4. Far giustificare le imprevisioni dovute a validi motivi

**c) Rispettano gli orari**

1. Mantengono un comportamento corretto all'entrata e all'uscita dalla scuola, durante l'intervallo, il cambio dei docenti, nell'orario di mensa e di interscuola, gli spostamenti nell'edificio e durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.
2. Si impegnano al rispetto di tutti gli operatori della scuola e dei propri compagni di classe e di istituto.
3. Si impegnano ad accettare consapevolmente gli altri e a tollerare e rispettare opinioni e modi diversi di essere.
4. Rispettano le decisioni della maggioranza e le idee di chi è in minoranza.
5. Si impegnano al rispetto e al corretto uso delle attrezzature e del materiale della scuola e a rispondere di eventuali danni arrecati.
6. Sono responsabili dell'ordine e della pulizia della propria aula e dei laboratori frequentati.
7. Si attengono alle norme di sicurezza ed antinfortunistiche.
8. Prestano attenzione durante la lezione e collaborano attivamente con impegno e serietà allo svolgimento della stessa.
9. Partecipano al lavoro in aula e/o laboratorio ascoltando, segnalando dubbi o difficoltà, chiedendo spiegazioni ed aiuto.
10. Si assumono le proprie responsabilità e non si arrendono di fronte alle difficoltà.
11. Rispettano il "Patto educativo di Corresponsabilità".

## **I genitori**

Si impegnano a:

1. Conoscere l'offerta formativa della scuola.
2. Partecipare al progetto formativo, con proposte e critiche migliorative e ad intervenire costruttivamente nelle riunioni, nelle assemblee, nei consigli e nei colloqui.
3. A far frequentare tutte le attività progettuali ed extracurricolari (PON, POR ecc..) posti in essere dall'Istituzione Scolastica, come arricchimento dell'offerta formativa.

4. Contribuire ad instaurare un clima di comprensione, rispetto e fiducia tra scuola e famiglia, anche in presenza di situazioni problematiche a carico dei figli.
5. Controllare ed eventualmente documentare le assenze dei figli.
6. Seguire il processo formativo e l'andamento scolastico dei figli.
7. Rivolgersi con fiducia, in presenza di problemi, a docenti e DS.

### **Il personale non docente**

Si impegna a:

1. Conoscere l'offerta formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.
2. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.
3. Segnalare a docenti e DS eventuali problemi o anomalie.
4. Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (A.T.A., studenti, genitori e docenti).
5. Fornire interventi di Primo Soccorso (a cui molti sono stati formati).

### **Il Dirigente Scolastico**

Si impegna a:

1. Garantire e favorire l'attuazione dell'offerta formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e non docenti nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo, valorizzando le competenze di ciascuno.
2. Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
- 3.Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, e ad avanzare in risposta alle medesime proposte ed iniziative adeguate.

### **Il coordinatore di classe**

Si impegna:

1. Ad illustrare il presente Patto di Corresponsabilità al Consiglio di Classe, che lo condivide e lo adotta.
2. A condividere con il C.d.C. al completo, e successivamente con la classe di cui è coordinatore, le “Disposizioni riguardanti la vita scolastica” e “L’Organizzazione del Calendario Scolastico”.
3. Ad illustrare a genitori ed alunni compiti e funzioni connessi ai rispettivi ruoli.

Il Patto di Corresponsabilità può essere sospeso solo per gravi motivi disciplinari o didattici nel rispetto delle seguenti modalità:

- Il Consiglio di classe può autorizzare i singoli insegnanti a sospendere il Patto di Corresponsabilità con uno o più alunni o addirittura con l'intera classe. Tale decisione dovrà essere verbalizzata, precisando i gravi motivi che hanno indotto ad assumerla e a comunicarla al Dirigente Scolastico e alle famiglie degli alunni interessati;

- La sospensione del Patto di Corresponsabilità con l'intera classe da parte di tutti i docenti può essere determinata direttamente dal Consiglio di Classe, come provvedimento disciplinare.
- La sospensione del Patto di Corresponsabilità deve essere sempre temporanea e comunque cessa quando vengono a cessare i gravi motivi che l'hanno determinata, previa verbalizzazione da parte del Consiglio di Classe.